

COMUNE DI CHÂTILLON



COMMUNE DE CHÂTILLON

Originale



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO DELL'ENTE LOCALE

N. 93 DEL 24/08/2023

Oggetto: PNRR - M1C1 - INV. 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" (Luglio 2022). Servizi di hosting della soluzione applicativa SICOM in uso presso l'ente (CUP D51C2200148006). Decisione a contrarre, affidamento diretto e impegno di spesa.

IL SEGRETARIO DELL'ENTE LOCALE

Richiamati:

- ✓ il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF);
- ✓ la legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ai commi 1037 e seguenti istituisce il Fondo denominato Next Generation EU per la gestione a livello centrale delle risorse del PNRR rivenienti dall'Unione europea e demanda al Ministero dell'economia e delle finanze l'adozione dei decreti necessari per la definizione delle procedure amministrativo-contabile per la gestione delle risorse del PNRR;
- ✓ la Missione 1 – Componente 1 – Asse 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- ✓ il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- ✓ il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- ✓ il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;
- ✓ il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- ✓ il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 11.10.2021 recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178*»;

Atteso che con decreto del MEF del 6 agosto 2021 (e successive modificazioni con DM del 23 novembre 2021 e DM del 3 febbraio 2022) sono state assegnate a ciascuna delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi;

Preso atto che dal 4.04.2022 sono disponibili sul portale istituzionale <https://padigitale2026.gov.it/> tutte le informazioni e gli strumenti utili per candidarsi al finanziamento delle misure minime previste dal Dipartimento per la trasformazione digitale e per la successiva rendicontazione delle misure;

Richiamata la delibera della Giunta comunale n. 195 del 28.12.2022 ad oggetto “*Ricognizione e perimetrazione dei progetti a valere sui fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) in attuazione delle indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato*”;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 1 del 23.02.2023 che ha nominato, nella persona del sottoscritto Segretario dell’ente locale, il RUP per l’espletamento di tutti gli adempimenti per la partecipazione all’avviso pubblico di cui all’oggetto, autorizzando lo stesso ad avvalersi di un adeguato supporto esterno qualora la complessità della materia lo renda necessario;

Richiamato l’avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” (Luglio 2022), finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa NextGenerationEU;

Richiamato, in particolare, l’allegato 2 del succitato avviso che definisce il perimetro degli interventi relativi alla Misura 1.2. “Abilitazione al Cloud per le PA locali” e che indica i parametri per il corretto conseguimento degli obiettivi;

Richiamata la propria determinazione n. 13 del 17.03.2023 con la quale veniva alla ditta WhyNot S.r.l., con sede in Rivarolo Canavese, il servizio di supporto per la gestione tecnico-operativa ai finanziamenti PNRR previsti dal dipartimento per la trasformazione digitale;

Dato atto che il Comune di Châtillon è stato ammesso, nell’ambito degli avvisi del Dipartimento per la trasformazione digitale “PADigitale2026” finanziati dall’Unione Europea – PNRR NextGenerationEU, al finanziamento a valere sulla Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali”, giusto Decreto di finanziamento del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale n. 85-1/2022 – PNRR, notificato via PEC in data 14.12.2022 – CUP D51C22001480006;

Precisato che il Comune di Châtillon ha indicato, ai fini degli obiettivi da conseguire in ottemperanza al suddetto avviso, che i servizi da trasferire in sicurezza in cloud, dichiarati nella candidatura, sono tutti gli applicativi SISCOM in uso presso l’ente (relativamente alle aree amministrativa, demografica, finanziaria, economico-patrimoniale, entrate e tecnica) attualmente ospitati su server locale;

Atteso che, in attuazione delle disposizioni relative al conseguimento dei target e delle milestones, il contratto in oggetto contribuisce al conseguimento dei target europei previsti dalla Misura 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” di seguito indicati:

- ⇒ M1C1-125 da conseguirsi entro marzo 2023: “Notifica dell’aggiudicazione di tutti i bandi pubblici per ogni tipo di amministrazione pubblica coinvolta (Comuni, Scuole, Enti sanitari locali) per la raccolta e la valutazione dei piani di migrazione. La pubblicazione di tre bandi mirati consentirà al Ministero dell’Innovazione Tecnologica e della Transizione Digitale di valutare le esigenze specifiche di ciascuno tipo di amministrazione pubblica interessata. Aggiudicazione degli appalti (ossia pubblicazione dell’elenco delle PA ammesse a ricevere finanziamenti) relativi a tre bandi di gara pubblici, rispettivamente, per i comuni, le scuole e le aziende sanitarie locali, al fine di raccogliere e valutare i piani di migrazione, in conformità agli orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01) mediante l’uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell’UE e nazionale”;
- ⇒ M1C1-139 da conseguirsi entro settembre 2024: “La migrazione di 4.083 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo”;
- ⇒ M1C1-147 da conseguirsi entro giugno 2023: “La migrazione di 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica dei tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo”;

Dato atto che l’affidamento in oggetto è finanziato interamente con fondi PNRR e non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta pertanto il principio di addizionalità del sostegno dell’Unione Europea previsto dall’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

Evidenziato che per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si rende necessario integrare i software gestionali in uso presso il Comune con la Piattaforma nazionale delle notifiche digitali, attraverso specifici software connettori o di interfaccia;

Dato atto, ai fini dell'affidamento, che:

- ✓ INVVA S.p.a. è una società a totale capitale pubblico, a preminente partecipazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta, operante nel settore dello sviluppo dell'informatica, costituita con Legge regionale 17 agosto 1987, n. 81;
- ✓ con deliberazione del Consiglio comunale n. 49, in data 04.10.2013 il Comune di Châtillon aderiva alla Società per azioni IN.VA. S.p.A. mediante acquisto di n. 500 quote societarie dal valore nominale di euro 1,00 (pari, con effetto dal 31.12.2021, al 0,0097% del capitale sociale);
- ✓ ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) della L.r. 81/1987 IN.VA. S.p.A. ricomprende nel proprio oggetto sociale «l'attività di realizzazione e gestione del sistema informativo (...) anche ai fini dello sviluppo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per renderle fruibili ai cittadini nei rapporti con le pubbliche amministrazioni»;
- ✓ con deliberazione della Giunta regionale n. 1517 in data 6 novembre 2017 recante “*Indicazioni operative sulle modalità per l'esercizio del controllo analogo, istituzione del tavolo di coordinamento per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società In House Inva Spa*” (successivamente modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 99 in data 8 febbraio 2022) veniva disposta l'istituzione del tavolo di coordinamento per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società in house IN.VA. S.p.a. con indicazioni operative sulle modalità per l'esercizio del controllo analogo;
- ✓ come specificato nella nota della società INVVA S.p.a. prot. 9267/18, indirizzata agli enti soci in data 28/09/2018, recante ad oggetto “Informativa sull'in house providing, in relazione al requisito del c.d. «controllo analogo congiunto» e alla sua applicazione”, si evidenzia che “gli enti soci di INVVA SpA, anche se titolari unicamente di una singola quota del valore nominale di € 500,00, possono legittimamente e legalmente affidare incarichi in house alla scrivente società essendo soddisfatti tutti i requisiti legali che la escludono dall'applicabilità del Codice ai sensi dell'art. 5 comma IV essendo rispettata anche la norma del controllo analogo congiunto nei termini legalmente oggi vigenti (...)”;
- ✓ con la L.r. 28 aprile 2022, n. 3 “*Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale per l'anno 2022 e disposizioni urgenti*” si è provveduto a definire le modalità di rappresentatività di tutti i soci, compresi gli Enti Locali, in seno al consiglio di amministrazione di INVVA S.p.a;

Considerato che l'Ente dispone di un servizio di assistenza tecnica al sistema informatico comunale con la ditta IN.VA. S.P.A. di Aosta, gestito per il tramite dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin in ragione delle competenze alla stessa demandate dall'art. 16, c. 1 lettera d bis) della L.R. 6/2014 e s.m.i.;

Precisato altresì che:

- ✓ a decorrere da aprile 2021 l'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin ha nominato un rappresentante dei propri comuni al tavolo di coordinamento regionale per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società IN.VA S.p.A., con l'obiettivo di influire sulle decisioni più importanti ed esercitare un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- ✓ all'interno del Tavolo del controllo analogo è stato approvato, nella seduta del 21 dicembre 2020, il Catalogo e il listino dei Servizi offerti dalla società IN.VA ai propri soci, utile al fine di valutare la congruità tecnico ed economica dei servizi offerti;

Ritenuto pertanto, ai fini di conseguire gli obiettivi della Misura 1.2 dell'Avviso PNRR in argomento, di affidare idoneo servizio di migrazione di tutti gli applicativi SISCOS in uso presso l'ente (relativamente alle aree amministrativa, demografica, finanziaria, economico-patrimoniale, entrate e tecnica) attualmente ospitati su server locale su Server IaaS Qualificato;

Evidenziato che:

- ⇒ la migrazione degli applicativi in argomento avviene in soluzione cloud, su Server IaaS Qualificato, presso il Data Center Unico Regionale di IN.VA. S.p.A.;
- ⇒ il Data Center Unico Regionale (DCUR) rientra in un accordo siglato da Agid con la Regione Autonoma Valle d'Aosta che punta all'attuazione di interventi che contribuiscono sia a favorire e accelerare la trasformazione digitale del sistema informativo della Regione anche con il coinvolgimento degli Enti pubblici territoriali, sia a promuovere lo sviluppo della società dell'informazione per migliorare la qualità di vita dei cittadini;
- ⇒ il Data Center Unico Regionale (DCUR) risulta qualificato per ospitare i sistemi degli Enti Pubblici della Regione e risponde ad elevati standard di sicurezza, riservatezza, qualità, prestazionali, ecc. in quanto INVVA risulta qualificata da AGID come Cloud Service Provider (CSP di tipo C che permette di erogare tutti i tipi di servizio SAAS, PAAS, IAAS);

Richiamato il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (ad oggetto “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”) ed in particolare l’art. 7, comma 2, in materia di affidamento di contratti a società in house, che dispone «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato»;

Evidenziato altresì che la scelta dell’affidamento ad INVA S.p.a., in luogo del ricorso al mercato, è motivato dalle seguenti circostanze:

- ⇒ INVA S.p.A. agisce e opera nell’interesse esclusivo degli enti pubblici soci, che la controllano e che esercitano sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e che pertanto gli affidamenti da parte dell’Ente ad INVA S.p.A. rientrano all’interno dello schema giuridico e organizzativo del tipo in house providing;
- ⇒ INVA S.p.A. è sempre tenuta all’osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l’acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l’esecuzione delle attività affidategli dagli Enti convenzionati, incluso l’obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi;
- ⇒ i servizi strumentali ad alto rilievo tecnologico che INVA S.p.A. fornisce ai suoi soci, senza i quali gli stessi soci non potrebbero svolgere con la dovuta efficienza, efficacia e innovazione la propria azione, sono sempre funzionali e strumentali al miglior perseguimento degli scopi pubblici;
- ⇒ INVA S.p.A., attraverso l’azione coordinata delle risorse infrastrutturali informatiche, di telecomunicazioni e delle risorse umane appositamente dotate di elevate professionalità e competenza, garantisce un’efficace azione di gestione ed evoluzione dei sistemi informativi dei soci che rivestono particolare trasversalità, superando i confini amministrativi dei singoli;
- ⇒ IN.VA. S.p.A. possiede i requisiti soggettivi funzionali al raggiungimento degli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità del servizio, nonché idonei a garantire benefici per la collettività, e di seguito riportati:
 - ✓ vantaggi per la collettività “IN.VA. dispone di una elevata conoscenza del contesto economico, culturale e sociale del territorio - maturata nell’erogazione di servizi rivolti alle istituzioni e alle imprese, di servizi ai cittadini (contact center), integrati con i sistemi informativi progettati e/o sviluppati da IN.VA. medesima - che consente a questa di offrire servizi non basati su meri criteri di redditività dell’investimento ma adattati al tessuto locale, con una profondità di azione e un’aderenza ai bisogni superiori rispetto a servizi generalisti offerti dal mercato”;
 - ✓ obiettivi di universalità e socialità: “Sono insiti nella realizzazione di un sistema informativo pubblico, inteso come l’insieme delle risorse professionali, tecniche ed applicative che consentono il funzionamento e l’evoluzione dei sistemi e dei processi rivolti agli operatori della pubblica amministrazione, ai cittadini e alle imprese. Con l’integrazione dei diversi piani di settore presso le pubbliche amministrazioni locali, con lo sviluppo di progettualità comuni, nonché attraverso l’acquisizione di quote in IN.VA. da parte dei Comuni, il concetto di universalità si applica all’intero comparto della pubblica amministrazione locale, costituendo opportunità di sviluppo di un sistema informativo pubblico integrato, coerente con gli indirizzi nazionali, a vantaggio dell’efficienza della PA locale ma anche a beneficio dell’intera collettività;

Richiamato il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante ad oggetto “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” ed in particolare:

- ⇒ gli artt. da 1 a 12 in materia di principi generali da applicare ai contratti pubblici;
- ⇒ l’art. 48 in materia di disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e, in particolare, il comma 3 che dispone l’obbligo di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- ⇒ l’art. 49 in materia di rotazione degli affidamenti e, in particolare, il comma 6 che prevede specifica deroga a detto principio per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

- ⇒ l'art. 50 in materia di procedure per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, disponendo che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità *“a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- ⇒ l'art. 53, comma 1, in materia di mancata richiesta della garanzia provvisoria per gli affidamenti ex art. 50, comma 1, lett. a), b) e c);
- ⇒ l'art. 54, comma 1, in materia di non applicabilità dell'offerta anomala agli affidamenti ex art. 50, comma 1, lett. a) e b);
- ⇒ l'art. 60 in materia di revisione dei prezzi;
- ⇒ l'art. 62 in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e l'art. 63 in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti;

Dato atto che la procedura per l'affidamento del servizio/fornitura in argomento prende avvio con la presente decisione a contrarre, finalizzata all'individuazione degli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, così come previsto dal comma 1 dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023;

Vista l'offerta pervenuta dalla ditta IN.VA. S.P.A. (P.I. 00521690073), con sede in Brissogne (AO), in località L'Ile-Blonde 5, acquisito al protocollo dell'ente al n. 11054 del 31.07.2023, relativa ai servizi di hosting degli applicativi SISCOP (relativamente alle aree amministrativa, demografica, finanziaria, economico-patrimoniale, entrate e tecnica) attualmente ospitati su server locale per un importo pari ad euro 4.334,72 oltre IVA;

Dato atto che il servizio in argomento, di importo inferiore alla soglia di euro 5.000,00, viene acquisito/a mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa, né a soggetti aggregatori centrali di committenza né tramite strumenti telematici di negoziazione, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L.296/2006 come modificato dall'art. 1, comma 502, della legge 208/2015 (Stabilità 2016);

Verificata la congruità dell'offerta e ritenuto legittimo e conveniente procedere all'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 7, comma 2 e 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, in ragione della tipologia del servizio/fornitura considerato che, dato l'importo dell'affidamento, una diversa procedura contrasterebbe con i principi di semplificazione ed economicità, intesa quale uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione degli operatori, e di congruità dei propri atti rispetto allo scopo che si vuole perseguire, oltre a violare il principio di tempestività, derivante dall'esigenza di non dilatare senza necessità la durata del procedimento di selezione del contraente;

Dato atto che, ai sensi della delibera ANAC n. 556/2017, par. 2.5, gli affidamenti diretti a società in house rientrano tra le fattispecie escluse dall'obbligo di richiesta del codice identificativo di gara – CIG ai fini della tracciabilità;

Richiamata, al proposito, anche la FAQ dell'ANAC di seguito riportata che conferma la non necessità di acquisizione di CIG per affidamento di servizi e forniture a società “in house” soggette a controllo analogo:

“C4. Gli obblighi di tracciabilità trovano applicazione nel caso di prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house)?

No, gli obblighi di tracciabilità non trovano applicazione in quanto non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto (per difetto del requisito della terzietà. Nel caso in cui invece tali elementi dovessero sussistere, rimarrebbe l'obbligo di adeguamento alla normativa sulla tracciabilità (vedi par. 2.5 della Determinazione 4/2011 aggiornata con Delibera n. 556/2017). Resta ferma l'osservanza della normativa sulla tracciabilità per le società in house quando le stesse affidano appalti a terzi, rivestendo in tal caso la qualifica di stazione appaltante.”;

Dato infine atto che:

- ⇒ ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, la stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o

sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- ⇒ ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.lgs. 36/2023, non trovano applicazione i termini dilatori di 35 giorni (*stand still period*), previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, per la stipula del contratto;
- ⇒ le clausole ritenute essenziali sono quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Dato atto che la regolarità dell'operatore economico è stata accertata mediante l'acquisizione del DURC in via telematica sul portale dell'INPS nonché dell'avvenuta acquisizione delle dichiarazioni previste ex lege da parte del fornitore acquisite al protocollo n. 12224 in data 24.08.2023, documenti tutti agli atti;

Ritenuto pertanto di affidare, in regime di house providing, alla società IN.VA Spa, il servizio di hosting in cloud in argomento secondo le indicazioni AGID e comprensiva delle funzioni di colloquio con le principali piattaforme nazionali e regionali, installata presso il Data Center Unico Regionale, per tutte le suddette motivazioni confacenti alla realizzazione degli obiettivi previsti dal bando PNRR Misura 1.2. "Abilitazione al Cloud per le PA locali", alle condizioni economiche di cui alla nota protocollo n. 11054 del 31.07.2023, per un importo contrattuale di euro 4.334,72 oltre IVA;

Ritenuto, con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante "*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC*", di non dare applicazione ai commi 2 e 3bis relativi al vincolo di riservare, per l'esecuzione del contratto e per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, una quota di assunzione pari ad almeno il 30% all'occupazione giovanile e all'occupazione femminile, in quanto l'impresa ha già in organico tutte le figure utili a portare a termine l'appalto e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di aver assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto di prestazione di servizio, di modesto importo, da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto;

Richiamata la Circolare RGS del 13 ottobre 2022 "*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*", relativa all'aggiornamento della mappatura che associa le checklist DNSH e gli investimenti del PNRR e dato atto che il principio DNSH non trova applicazione rispetto agli investimenti 1.3 e 1.4 della Missione 1 – Componente 1 e pertanto anche avuto riguardo alla misura 1.4.5 (piattaforme notifiche) in quanto non comportano un impatto ambientale diretto;

Richiamato il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e, in particolare, l'art. 183 che disciplina l'assunzione di "Impegno di spesa";

Richiamato il Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118, ad oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42*" e s.m.i.;

Richiamato il DUPS 2023/2025 ed il bilancio di previsione per il triennio 2023/2025, approvati rispettivamente con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 07 e 08 in data 07.03.2023 e successive variazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 09.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023/2025 con l'assegnazione delle risorse finanziarie del bilancio 2023/2025 alle specifiche aree di gestione (centri di spesa) e successive variazioni;

Richiamato l'art. 40 del vigente Statuto Comunale;

Richiamato il vigente regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 27.03.2017 e successiva modifica;

Accertata la disponibilità finanziaria e dato atto che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs 267/2000 (TUEL) e s.m.i., dal responsabile del servizio finanziario;

DETERMINA

1. di affidare – per le motivazioni in fatto e in diritto indicate in premessa – alla società IN.VA Spa, (P.I. 00521690073), con sede in Brissogne (AO), in località L’Ile-Blonde 54, in regime di house providing ai sensi dell’art. 7, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, il servizio di hosting in cloud, secondo le indicazioni AGID su Data Center Unico Regionale, degli applicativi SISCOM in uso presso l’ente, attualmente ospitati su server locale, per la realizzazione degli obiettivi di cui alla Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” (Luglio 2022), relativamente al progetto di cui risulta ente attuatore il Comune di Châtillon, giusto il Decreto di finanziamento del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale **n. 85-1/ 2022 – PNRR** (notificato via PEC in data 14.12.2022) – CUP D51C22001480006, alle condizioni tecniche ed economiche di cui alla preventivo di spesa protocollo 11054 in data 31.07.2023, per un importo contrattuale di euro 4.334,72 oltre IVA;
2. di precisare, in coerenza a quanto indicato in fase di candidatura nella domanda di partecipazione all’avviso pubblico “Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)” che vengono trasferiti in sicurezza in cloud, gli applicativi SISCOM in uso presso l’ente attualmente ospitati su server locale come di seguito:

1	DEMOGRAFICI – ANAGRAFE
2	DEMOGRAFICI – STATO CIVILE
3	DEMOGRAFICI – CIMITERI
4	DEMOGRAFICI – LEVA MILITARE
5	DEMOGRAFICI – GIUDICI POPOLARI
6	DEMOGRAFICI – ELETTORALE
7	STATISTICA
8	PROTOCOLLO
9	ALBO PRETORIO
10	CONTABILITA’ E RAGIONERIA
11	GESTIONE PATRIMONIO
12	GESTIONE ECONOMICA
13	ORDINANZE

3. di aver accertato, con propria determinazione n. 13 del 17.03.2023, la somma complessiva di euro 42.576,00, assegnata con il criterio di ripartizione “*lump sum*” con Decreto di finanziamento n. 85-1/2022 – PNRR, quale contributo finanziato dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – NextGenerationEU, nell’ambito della Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione e facilitazioni migrazioni al Cloud per le PA locali” – CUP D51C22001480006, con imputazione al bilancio di previsione pluriennale 2023/2025 esercizio 2023/esigibilità 2023 alla risorsa 2101, codice 20105, art 5 – Trasferimenti da ministeri (acc. n. 86/2023);
4. di impegnare la somma complessiva di euro 5.288,36 (IVA compresa), in favore della ditta IN.VA. S.P.A. (P.I. 00521690073) con imputazione della spesa al capitolo 10102, codice 01.08.1, art. 78 (“PNRR M1 C1 Inv. 1.2 Mis. 1.2 CUP D51C22001480006 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI SERVIZI INFORMATICI”) del bilancio di previsione pluriennale 2023/2025, esercizio 2023, esigibilità 2023;
5. di dare atto che, in ottemperanza alla Delibera ANAC n. 556/2017, par. 2.5, il presente affidamento non è soggetto all’obbligo di richiesta del codice identificativo di gara – CIG ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
6. di dare atto che le clausole negoziali essenziali relative alla suddetta fornitura sono contenute nell’offerta di cui al protocollo n. 11054 del 31.07.2023 e accettate dalla ditta fornitrice IN.VA. S.P.A.;
7. di dare atto che il corrispettivo contrattuale per il servizio in oggetto è soggetto all’applicazione dell’IVA (pari al 22%) e verrà effettuato nel rispetto del D. Lgs. n. 231/2002 e s.m.i.;
8. di dare atto che risulta rispettato il divieto di doppio finanziamento di cui all’art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, non essendo prevista per il medesimo intervento altra fonte di finanziamento pubblico;
9. di dare atto che agli Investimenti della Missione 1 – Componente 1 del PNRR non trova applicazione il principio trasversale del DNSH in quanto non comportano un impatto ambientale diretto;

10. di non dare applicazione, con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021 recante "*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC*", ai commi 2 e 3bis relativi al vincolo di riservare, per l'esecuzione del contratto e per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, una quota di assunzione pari ad almeno il 30% all'occupazione giovanile e all'occupazione femminile, in quanto l'impresa ha già in organico tutte le figure utili a portare a termine l'appalto e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di aver assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto di prestazione di servizio - di modesto importo - da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto.
11. di dare atto di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
12. di dare atto che il presente provvedimento assume efficacia con l'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
13. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136/2010 e s.m.i., l'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al medesimo art. 3 e, qualora lo stesso non assolva a tali obblighi, il contratto deve ritenersi risolto di diritto;
14. di precisare che costituirà precisa causa di risoluzione e decadenza del rapporto contrattuale con la Pubblica Amministrazione la mancata osservanza da parte dell'operatore incaricato delle prescrizioni contenute nel "Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, comma 1, della legge regionale 22/20210", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 22.01.2014 di cui è pubblicata copia sul sito web del Comune nella sezione dedicata dell'Amministrazione trasparente, in quanto applicati a norma dell'art. 54 del D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni;
15. di dare atto che l'affidamento è definitivo ed efficace e che, ai fini civilistici, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
16. di dare atto che il sottoscritto Responsabile del Servizio, in qualità di responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente provvedimento, attesta, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, c. 1 della L. R. n. 22/2010, l'insussistenza di conflitti d'interesse, anche eventuali, con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;
17. di trasmettere copia del presente provvedimento all'operatore incaricato;
18. di trasmettere la presente determinazione al servizio finanziario per gli adempimenti di competenza;
19. di trasmettere copia del presente provvedimento al soggetto/i affidatario/i per doverosa conoscenza e in ottemperanza all'art. 191, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
20. di rendere noto – ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/1990 e s.m.i. – che avverso il presente atto amministrativo è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Valle d'Aosta, nei termini previsti dal D.lgs. n. 104/2010, e segnatamente, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, entro 30 giorni dalla comunicazione ovvero dalla pubblicazione all'albo pretorio online;
21. di pubblicare copia del presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune, in applicazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e s.m.i.

Il Responsabile dell'istruttoria
Daricou Liliana

Il Segretario dell'ente locale
D.ssa Sara Chapellu

- Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.

~~Il provvedimento NON ha rilevanza contabile.~~

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Importo €
	2023	600	01081	10102	10102	78	5.288,36

Anno	Num.	Codice	Risorsa	Cap.	Art.	Importo €

Data 24/08/2023

Il Responsabile del servizio finanziario

D.ssa Sara Chapellu

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario dell'ente locale attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all' Albo Pretorio on Line di questo comune, a decorrere dal 25-ago-2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Châtillon, lì 25-ago-2023

Il Segretario dell'ente locale

F.to D.ssa Sara Chapellu

Copia conforme all'originale in formato digitale.

Châtillon, lì 25-ago-2023